

24) ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, LA LUM JEAN MONNET ED IL POLITECNICO DI BARI PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA E DI RICERCA SUL TEMA DELL'ANTIMAFIA

- O M I S S I S -

Il Senato Accademico,

- PRESO ATTO** che le Istituzioni Universitarie perseguono, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- CONSIDERATO** che le predette Istituzioni contribuiscono, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale;
- VISTO** che l'educazione alla Legalità e alla Responsabilità è parte integrante dei programmi di tutte le Istituzioni formative e, in particolar modo, del sistema scolastico e ancor più Universitario, le quali mirano a formare i futuri professionisti e la classe dirigente del Paese;
- RITENUTO** che l'alleanza tra le Istituzioni Pubbliche educative risulta assolutamente necessaria per rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale sul Territorio a tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini;
- VISTO** che le Istituzioni Universitarie rappresentano il principale veicolo di ogni forma di educazione e sapere, incluso l'insegnamento della legalità e della Cultura Antimafia quale pilastro fondante della convivenza civile;
- VISTO** che l'educazione alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce presupposto per il concreto coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione e nel funzionamento dei servizi pubblici;
- CONSIDERATO** che, anche a seguito dell'audizione dell'allora Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), oggi Ministro dell'Università e della Ricerca - prof. Gaetano Manfredi, in data 7 novembre 2017, presso la Commissione parlamentare antimafia, è stata elaborata per la prima volta una comune piattaforma istituzionale volta a sviluppare progetti lungo quattro linee di intervento caratterizzanti il contributo delle Università nel contrasto alle organizzazioni e alla cultura mafiosa: Ricerca, Didattica, Formazione Specialistica e Divulgazione e Promozione della Cultura della Legalità;
- VALUTATO** che la CRUI ha già realizzato una rilevazione delle attività formative offerte dagli Atenei sul tema della lotta alle mafie ed alla criminalità organizzata, le eventuali strutture dedicate, e gli eventi organizzati sul tema;
- VISTO** che dalla Analisi di indagine della CRUI è emerso un quadro estremamente ricco e vario nel quale gli Atenei si muovono con grande coinvolgimento e passione, svolgendo un ruolo significativo per la promozione della cultura della legalità sia in termini di numerosità degli interventi culturali e attività svolti sul territorio, che per la qualità e la profondità dei contenuti proposti;
- CONSIDERATO** che tale cornice rappresenta un'importante prospettiva di intervento delle Università nel contesto della creazione di una rete cooperativa legata al territorio locale di appartenenza. Appare dunque di particolare interesse per le Istituzioni Universitarie ricadenti nel

- territorio pugliese, porre in essere una pianificata attività di monitoraggio delle iniziative, di qualsiasi natura, al fine anche di diffondere best practices fra gli atenei, creando una vera e propria “anagrafe della ricerca, della didattica accademica e della divulgazione scientifica” sul tema delle mafie, che si fondi su una sistematizzazione di tutte le iniziative didattiche e di ricerca, nonché di natura divulgativa, dedicate - in tutto o anche parzialmente - alla tematica, e dunque sulla loro valorizzazione all’interno delle discipline alte della cultura, della dignità accademica e della promozione delle eccellenze nella formazione, con riferimento sia alla formazione di base che alla formazione specialistica;
- VISTO che gli Statuti delle Università prevedono, tra l’altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- CONSIDERATO che è obiettivo comune:
- a) realizzare una rete sistemica tra gli Istituti Universitari parte del presente Accordo quadro, che consenta di programmare ed organizzare in maniera concertata le attività di monitoraggio e verifica delle iniziative avviate al proprio interno in materia di legalità, nel rispetto delle competenze proprie delle Istituzioni;
 - b) perseguire una strategia di interventi diffusi, mirati a qualificare il sistema formativo nel suo complesso, anche attraverso la predisposizione di iniziative specifiche finalizzate ad ottimizzare e valorizzare l’impegno che le Università declinano sul territorio pugliese in direzione della costituzione di una coscienza civile e contro ogni forma di criminalità;
 - c) affrontare il tema della Legalità e della cultura Antimafia nelle sue diverse sfaccettature socio- culturali, politico-giuridiche ed economico-finanziarie, mettendo in atto la capacità interdisciplinare tipica del mondo accademico;
- ATTESO che nell’ottica di creazione di una “anagrafe della ricerca, della didattica accademica e della divulgazione scientifica”, le parti intendono definire una collaborazione istituzionale per avviare un monitoraggio di tutte le attività/azioni/studi/ricerche avviate o da avviarsi, nonché di programmare e monitorare idonee iniziative e le buone prassi da perseguire per la prevenzione ed il contrasto, mediante apposito Osservatorio, in materia di:
- lotta alla criminalità ed alle mafie anche allo scopo di incrementare la conoscenza delle dinamiche e delle implicazioni socio economiche dei fenomeni criminosi di stampo mafioso e diffonderne la consapevolezza;
 - approfondimento delle dinamiche utilizzate per il contrasto ed il tracciamento dei flussi finanziari, anche con la prospettiva di attivare specifici focus di ricerca e di analisi dei dati, allo scopo di porre in essere specifiche collaborazioni con le istituzioni territoriali e nazionali predisposte a tali attività;
 - indagini e studio delle principali problematiche inerenti il tema della cybersecurity, e di come questa si interfacci con le attività di stampo criminale e mafioso;
- PRESO ATTO della peculiarità del periodo storico in cui il presente Accordo quadro viene posto in essere, le Istituzioni universitarie si impegnano a declinare le attività di cui al punto precedente sullo specifico focus delle infiltrazioni di stampo mafioso nel tessuto socio-economico - con particolare riferimento alla Regione di riferimento territoriale - in concomitanza con l’emergenza sanitaria causata dal Covid-19,

prevedendo la possibilità di collaborazione con specifiche istituzioni pubbliche o private al fine di implementare o sostenere l'approfondimento di attività di indagine, ricerca e sensibilizzazione informativa;

VALUTATA positivamente la partecipazione dell'Università di Foggia all' Accordo quadro con le altre Università pugliesi: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, la Lum Jean Monnet ed il Politecnico di Bari per il monitoraggio delle attività di didattica e di ricerca sul tema dell'antimafia;

SENTITO il Delegato Rettorale in materia di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico;

SENTITO il Delegato Rettorale all'Educazione alla legalità;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di autorizzare la partecipazione dell'Università di Foggia all'Accordo quadro con le altre Università pugliesi: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Lum Jean Monnet ed il Politecnico di Bari, il cui testo si allega con il n. 14 al presente verbale, per il monitoraggio delle attività di didattica e di ricerca sul tema dell'antimafia,

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *servizio partecipazioni e convenzioni.*
- C.C.: *delegati rettorali alla terza missione e trasferimento tecnologico e all'educazione alla legalità.*

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005